

AVVISO PUBBLICO “Estate Romana 2020 – 2021 - 2022”

per la composizione del programma da realizzarsi durante la stagione estiva, nel periodo ricompreso tra il 1° giugno e il 30 settembre di ciascuna annualità, per il triennio 2020 – 2022 con attribuzione di contributi e di vantaggi economici a sostegno

Art.1: Finalità

Le linee programmatiche 2016-2021 per il governo di Roma Capitale, approvate dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 9 del 3 agosto 2016, pongono al centro degli obiettivi di crescita culturale il diritto fondamentale di godere della vita culturale e scientifica della città e del suo patrimonio artistico, per la creazione, l'apprendimento, l'innovazione sociale, lo sviluppo del pensiero e l'innalzamento della qualità della vita e del benessere degli individui e della loro comunità.

Nel perseguimento di tali finalità l'Amministrazione ha messo in campo azioni volte a creare le condizioni più favorevoli per una offerta culturale plurale e diffusa sull'intero territorio cittadino che valorizzi il patrimonio materiale e immateriale della Capitale, nel rispetto della salvaguardia del decoro dei luoghi e della vivibilità degli stessi.

Tra gli ambiti culturali sui quali si è incentrata l'azione dell'Amministrazione, il mondo della cinematografia e dell'audiovisivo in particolare, rappresenta un settore che, per la capacità di generare considerevoli impatti sotto il profilo socio-economico e per la stretta connessione con il territorio cittadino, rientra tra quelli di particolare interesse dell'Amministrazione.

In coerenza con le finalità indicate è intento dell'Amministrazione Capitolina riproporre durante la stagione estiva una pianificazione delle attività su base triennale, denominata “*Estate Romana*”, secondo il modello già sperimentato, al fine di:

- offrire opportunità diffuse di vivere la città e i suoi spazi urbani attraverso significativi momenti di aggregazione socio-culturale;
- continuare a garantire la diffusione territoriale favorendo la realizzazione di almeno un'attività progettuale triennale per stagione in ciascun Municipio;
- rispettare il principio di continuità territoriale dei singoli progetti pluriennali in grado di favorire la generazione di impatti sul benessere e sulla crescita socio-culturale dei cittadini e del pubblico ed il miglioramento delle leve di programmabilità e sostenibilità per gli operatori del settore;
- delineare una specifica disciplina per quelle aree che, durante la stagione estiva, si sono caratterizzate per l'elevata attrattività di pubblico;
- sostenere proposte progettuali di arene cinematografiche ad ingresso libero con l'obiettivo di un riequilibrio della presenza di tali iniziative sul territorio cittadino sostenendone la presenza laddove vi sia carenza di offerta gratuita e a pagamento, con priorità nelle zone periferiche della città ovvero non servite da sale cinematografiche, favorendo e promuovendo l'attività di educazione al cinema, la formazione del pubblico e la conoscenza dei classici e garantendo la fruizione di una programmazione gratuita ad un pubblico vasto.

In tale quadro si inserisce quanto disposto dalla Giunta Capitolina che, con la deliberazione n. 298 del 20 dicembre 2019, ha fornito gli indirizzi per la composizione del palinsesto stagionale “*Estate Romana 2020 – 2021 - 2022*” da realizzare anche attraverso l’espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per la selezione di proposte culturali per il triennio 2020 – 2022, presentate da soggetti privati non partecipati a vario titolo da soggetti pubblici, a cui attribuire contributi e vantaggi economici, erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio, con esclusione di ogni logica sinallagmatica, nel rispetto di principi stabiliti dall’articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle disposizioni di cui al “*Regolamento per la Concessione dei Contributi e per l’attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali*” approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 82 de 7 novembre 2019.

Art.2: Oggetto

L’Amministrazione Capitolina, nel rispetto degli indirizzi strategico-operativi di cui alla suddetta deliberazione, intende selezionare proposte progettuali culturali di durata triennale, destinate alla composizione del programma “*Estate Romana 2020 – 2021 - 2022*” che permettano di vivere la città e i suoi luoghi attraverso significativi momenti di aggregazione socio-culturale nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 settembre di ciascuna annualità.

Avuto riguardo a quanto sopra esposto e agli intenti dell’Amministrazione in ordine alla localizzazione dell’offerta culturale, si ritiene opportuno organizzare l’Avviso Pubblico in tre diverse SEZIONI:

- *SEZIONE 1: attività culturali volte a offrire occasioni diffuse di aggregazione e crescita socio-culturale, non solo limitate alle tradizionali attività di spettacolo;*
- *SEZIONE 2: attività culturali da realizzarsi in aree caratterizzate per l’elevata attrattività di pubblico durante la stagione estiva, preliminarmente identificate dall’Amministrazione Capitolina;*
- *SEZIONE 3: arene cinematografiche gratuite, individuate tra le iniziative di rilevante interesse per l’Amministrazione, in quanto importante strumento di fruizione collettiva degli spazi urbani e quindi di formazione di capitale sociale, e al contempo veicolo di contrasto ai fenomeni di degrado urbano;*

Ogni soggetto potrà aderire esclusivamente ad una delle tre SEZIONI.

Al fine di stimolare la diffusione della cultura sull’intero territorio di Roma Capitale, l’Amministrazione intende favorire la realizzazione di almeno un’attività progettuale triennale per stagione, rientrante nelle predette SEZIONI 1 e 3, in ciascuno dei quindici Municipi di Roma Capitale; pertanto, sulla base delle progettualità risultate idonee all’esito dell’esperimento del presente Avviso Pubblico, limitatamente alla SEZIONI 1 e 3, sarà prioritariamente composto, secondo l’ordine di merito riportato nella singola graduatoria, un elenco di proposte progettuali suddiviso per Municipi come descritto al successivo art. 4.

La partecipazione al presente Avviso Pubblico, in osservanza della suddetta deliberazione, darà corso, a seguito di valutazione da parte di una Commissione all’uopo nominata, alla formazione di tre distinte graduatorie di merito per le tre SEZIONI che consentirà l’accesso a forme di sostegno consistenti in contributi, laddove previsti, e vantaggi economici attribuiti ai sensi dell’articolo 12 della legge n.241/90, aventi carattere pluriennale ai fini di valorizzare la continuità e il consolidamento dei percorsi culturali ritenuti meritevoli di sostegno da parte dell’Amministrazione Comunale.

Nello specifico l’Amministrazione garantisce ai soggetti selezionati i seguenti vantaggi economici:

- pubblicizzazione attraverso campagne di comunicazione e informazione multicanale realizzate dall’Amministrazione e i canali di comunicazione istituzionali gestiti dal Dipartimento Attività Culturali;
- l’accesso a condizioni agevolate, ove previste dalla natura della proposta progettuale, in materia di concessione di occupazione di suolo pubblico con riferimento unicamente agli spazi non commerciali, come previsto dal regolamento in materia di occupazione suolo pubblico (OSP) e del canone (COSAP) di Roma Capitale;
- l’abbattimento, nella misura del 30%, dell’importo determinato dal Dipartimento Tutela Ambientale relativo alla polizza assicurativa prevista a garanzia e copertura di eventuali danni provocati alle emergenze vegetazionali;
- l’accesso ad eventuali condizioni agevolate, a seguito di specifico accordo tra Amministrazione ed enti terzi.

Solo i progetti selezionati e rientranti nelle SEZIONI 1 e 3 accederanno ai seguenti contributi:

SEZIONE 1

- contributi economici erogati entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziate, nella misura massima del 85% della spesa preventivata dal soggetto proponente, che andrà a ridursi al crescere dell'impegno economico della proposta progettuale, secondo criteri che sono esplicitati all'art. 13 dell'Avviso Pubblico e comunque non superiore ad € 38.000,00 annui per ciascuna delle proposte progettuali triennali;

SEZIONE 3

- contributi economici erogati entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziate, nella misura massima del 85% della spesa preventivata dal soggetto proponente e comunque non superiore ad € 25.000,00 annui per ciascuna proposta progettuale triennale;

L'importo complessivo stanziato dall'Amministrazione per l'attribuzione di contributi economici destinati alle progettualità triennali selezionate con il presente Avviso Pubblico è:

- pari a euro 1.500.000,00 per ciascuna annualità per la SEZIONE 1;
- pari ad euro 250.000,00 per ciascuna annualità per la SEZIONE 3.

Le progettualità di cui alla SEZIONE 2 avranno accesso ai soli vantaggi economici.

Art.3: Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente

Gli organismi che intendono partecipare, singolarmente o in forma riunita, in qualità di soggetto proponente dovranno possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) essere soggetti privati (associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria etc..) operanti nel settore culturale, con esclusione di quelli partecipati a vario titolo da soggetti pubblici;
- b) essere legalmente costituiti secondo le previsioni normative riferite alla natura dell'organismo e operare secondo le disposizioni vigenti;
- c) essere titolari di partita I.V.A. e/o codice fiscale;
- d) essere in regola con i versamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- e) non essere una forza politica o una organizzazione sindacale;
- f) non avere, nei confronti di Roma Capitale, posizioni debitorie accertate in via definitiva con sentenze o atti amministrativi, che non sono più soggetti ad impugnazione, o posizioni debitorie risultanti da atti amministrativi che costituiscano titoli aventi efficacia esecutiva, salvo che - in caso di impugnazione - sia stata disposta ed ordinata, con provvedimento motivato dell'Autorità Giudiziaria adita, la provvisoria sospensione cautelare della procedura di riscossione, fatte salve le azioni conseguenti alla pronuncia di merito;
- g) non incorrere nell'ipotesi di divieto di cumulo di cui all'articolo 9 del Regolamento per la concessione dei contributi approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 82 de 7 novembre 2019.

Oltre a ciò non dovranno incorrere nelle fattispecie di seguito elencate:

- ipotesi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi come disciplinata dall'articolo 53 comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ipotesi di conflitto di interesse ai sensi della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- non essere destinatari di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti;
- trovarsi in stato di liquidazione, ordinaria o coatta, o concordato preventivo o essere sottoposto a procedure concorsuali, né avere in corso i relativi procedimenti di dichiarazione per gli organismi nei cui confronti si applica la legge fallimentare.

In caso di raggruppamento, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da ciascuno degli organismi riuniti.

Il soggetto che partecipa al presente Avviso Pubblico in forma riunita costituenda, qualora risulti vincitore, dovrà formalmente costituirsi secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima del rilascio dell'autorizzazione

allo svolgimento delle attività previste dalla proposta progettuale.

La presentazione di una istanza di soggetti costituiti in forma riunita o che intendano costituirsi in forma riunita esclude la possibilità, per ciascuno dei soggetti, di proporre autonomamente, nell'ambito della medesima procedura, un'altra istanza, pena l'inammissibilità di quest'ultima

Il soggetto proponente dovrà presentare una sola proposta progettuale ed eventualmente potrà partecipare in qualità di "partner" in altre progettualità.

Si definisce proponente il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "partner"). Si specifica tuttavia che il beneficiario economico individuato con il presente Avviso, è esclusivamente il soggetto proponente. I soggetti proponenti rimangono responsabili dell'attuazione della proposta e mantengono il coordinamento delle azioni previste dal progetto.

Art.4: Modalità Operative dell'Avviso Pubblico

A. Composizione del programma "Estate Romana 2020 – 2021 - 2022" e attribuzione dei contributi e/o dei vantaggi economici.

La proposta progettuale, presentata in adesione al presente Avviso Pubblico Triennale e strutturata secondo le indicazioni da esso previste, dovrà riguardare, **il periodo ricompreso tra il 1° giugno e il 30 settembre di ciascuna annualità.**

Il soggetto proponente potrà sottoporre una sola proposta progettuale e aderire esclusivamente ad una tra le tre SEZIONI sopra elencate.

Nello specifico:

SEZIONI 1 e 3

La proposta progettuale dovrà essere unitaria e contenere la previsione dei contenuti progettuali, dei luoghi e delle date di realizzazione per il triennio che, con riferimento alla prima annualità, dovrà presentare un livello definitivo di dettaglio e, con riferimento alla seconda e alla terza annualità, elementi essenziali necessari alla valutazione della proposta nel suo complesso secondo la modalità prevista al successivo articolo 5;

Potrà prevedere lo svolgimento di attività in un unico luogo ovvero in più luoghi; in tale ultimo caso, il soggetto proponente dovrà indicare la localizzazione da considerarsi prevalente, con relativo Municipio di appartenenza uguale per l'intero triennio 2020 – 2022, e le motivazioni di tale scelta. Sarà cura della Commissione di Valutazione verificare la sussistenza dei presupposti del criterio di prevalenza utilizzato ai fini dell'assunzione delle determinazioni conseguenti previste dal presente Avviso.

Dovrà comprendere l'eventuale previsione dettagliata di attività accessorie correlate, ivi incluse quelle di natura commerciale. Le superfici destinate alle attività di natura commerciale previste non dovranno essere superiori al 20% della superficie complessiva dell'area di svolgimento delle attività progettuali, fatte salve prescrizioni più restrittive in esito alle verifiche di fattibilità in sede di Tavolo Tecnico sulla scorta delle valutazioni circa la tipologia del progetto culturale, la durata delle attività e la sua compatibilità con l'area individuata.

A seguito della formazione delle predette graduatorie di merito, si procederà in via prioritaria a formare per ciascuna delle due SEZIONI un elenco di proposte progettuali individuate secondo l'ordine di merito, composto da:

- SEZIONE 1: due proposte progettuali per ciascun Municipio;
- SEZIONE 3: una proposta progettuale per ciascun Municipio.

In caso di proposte progettuali che riguardino una pluralità di luoghi, la mancata indicazione della localizzazione da considerarsi prevalente preclude l'inserimento della proposta stessa negli elenchi municipali.

Una volta assicurato il completamento dei predetti elenchi municipali con due o una attività per Municipio, la composizione del programma proseguirà, scorrendo la graduatoria di merito, con le proposte progettuali

inserirle nelle graduatorie risultate idonee e realizzabili, alle quali saranno distribuite le somme residue disponibili tra quelle appositamente destinate alla singola procedura.

A seguito dell'esperimento della procedura selettiva riferita alle presenti SEZIONI 1 e 3, il palinsesto triennale di "Estate Romana 2020 – 2021 - 2022" sarà composto dai progetti utilmente collocati in graduatoria risultati beneficiari di contributi e soltanto a questi saranno altresì riconosciuti i vantaggi economici che l'Amministrazione intende attribuire secondo quanto previsto al successivo articolo 12.

SEZIONE 2

La proposta progettuale presentata in adesione all'Avviso Pubblico dovrà essere unitaria e comprendere la descrizione del progetto nonché l'eventuale previsione dettagliata di attività accessorie correlate, ivi incluse quelle di natura commerciale. Le superfici destinate alle attività di natura commerciale previste non dovranno essere superiori al 40% della superficie complessiva dell'area di svolgimento delle attività progettuali, fatte salve prescrizioni più restrittive in esito alle verifiche di fattibilità in sede di Tavolo Tecnico sulla scorta delle valutazioni circa la tipologia del progetto culturale, la durata delle attività e la sua compatibilità con l'area individuata.

L'Amministrazione Capitolina assicurerà il proprio intervento esclusivamente mediante l'attribuzione dei vantaggi economici sopra elencati.

A seguito dell'esperimento della procedura selettiva rientreranno nel palinsesto stagionale triennale di "Estate Romana 2020 – 2021 - 2022" solo i progetti utilmente collocati in graduatoria. A tali fini, sono da intendersi utilmente collocati in graduatoria i progetti idonei che, in ordine di graduatoria, risulteranno realizzabili alla stregua delle date e luoghi previsti per il loro svolgimento, in un'ottica di massima occupabilità delle aree pre-identificate dall'Amministrazione, fatte salve le eventuali necessarie verifiche di fattibilità.

B. Localizzazioni delle proposte progettuali

SEZIONI 1 e 3

Le proposte progettuali possono riguardare luoghi privati e pubblici, al chiuso e all'aperto, intendendosi per aree pubbliche quelle di competenza, anche non esclusiva, di Roma Capitale, tra cui quelle preliminarmente indicate quali idonee dall'Amministrazione attraverso la procedura di coinvolgimento delle strutture territoriali allegata in elenco al presente Avviso Pubblico:

SEZIONE 1 (allegato n. 5)

SEZIONE 3 (allegato n. 6) dal quale sono escluse le aree rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento d'uso delle Piazze del Centro Storico di Roma (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 18 maggio 2009) nel rispetto di quanto esplicitato dall'Amministrazione Capitolina con la deliberazione di indirizzo n. 298/2019. Sono altresì escluse le aree rientranti all'interno della suddivisione toponomastica "rioni" (l'elenco e la pianta delle suddivisioni toponomastiche sono riportati negli allegati 8 e 9 al presente Avviso Pubblico).

Alternativamente i luoghi potranno essere individuati dal soggetto proponente, che si assumerà l'onere dell'espletamento delle verifiche circa la realizzabilità della proposta nei luoghi indicati, anche in ordine all'agibilità per l'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo ai sensi degli artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S., qualora richiesto dalla natura dell'iniziativa. Inoltre, ove necessario, sarà onere del soggetto proponente la produzione, al momento dell'adesione all'Avviso Pubblico, della documentazione relativa all'utilizzabilità del luogo ottenuto dai soggetti privati o pubblici che ne abbiano la disponibilità.

Nel caso di attività da svolgersi in luoghi pubblici all'aperto, le specifiche proposte progettuali saranno sottoposte, in ragione del sito prescelto e della fattibilità, all'esame delle Soprintendenze Statali e Sovrintendenza Capitolina per i luoghi ricadenti nell'area UNESCO o comunque tutelati e dei competenti uffici di Roma Capitale ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri.

In caso di proposte progettuali ricadenti nel medesimo luogo e il cui svolgimento riguardi periodi temporali anche solo parzialmente coincidenti, sarà autorizzata quella che precede in graduatoria; in ogni caso, l'Amministrazione Capitolina si riserva la facoltà di proporre ai soggetti selezionati una diversa calendarizzazione e/ o localizzazione al fine di garantire la valorizzazione dell'offerta culturale.

In caso di coincidenza di luogo e date tra progetti utilmente inseriti nelle graduatorie relative alle procedure selettive di cui alle SEZIONI 1 e 3, prevarrà quello selezionato nell'ambito della procedura di cui alla sezione 3.

SEZIONE 2

La proposta progettuale deve riguardare esclusivamente i luoghi pubblici individuati dall'Amministrazione Capitolina e di cui all'allegato n. 7

In caso di proposte progettuali ricadenti nel medesimo luogo e il cui svolgimento riguardi periodi temporali anche solo parzialmente coincidenti, sarà autorizzata quella che precede in graduatoria; in ogni caso, l'Amministrazione Capitolina si riserva la facoltà di proporre ai soggetti selezionati una diversa calendarizzazione e/ o localizzazione al fine di garantire la valorizzazione dell'offerta culturale.

C. Autorizzazione e concessione

Sarà cura del Dipartimento Attività Culturali provvedere al rilascio del titolo autorizzativo allo svolgimento dell'iniziativa, nonché, in considerazione della titolarità della competenza organizzativa delle attività e per esigenze di unitarietà dei relativi procedimenti amministrativi, provvedere al rilascio delle concessioni di suolo pubblico, ivi incluse quelle relative alle aree di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 18 maggio 2009, ove ammesse, funzionali allo svolgimento delle attività di attuazione delle proposte progettuali ricomprese nel programma Estate Romana 2020 – 2021 - 2022". E' fatta salva la titolarità dei Municipi in ordine alla facoltà di concedere la riduzione del canone concessorio dovuto o di affrancazione dallo stesso previste dall'articolo 17 del Regolamento in materia approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 91 del 5 dicembre 2019.

Sarà cura del soggetto proponente la richiesta e l'ottenimento delle ulteriori autorizzazioni amministrative, che si rendessero necessarie ai fini della realizzazione delle attività (ivi comprese le autorizzazioni di pubblico spettacolo di cui agli artt. 68 e 80 T.U.L.P.S), secondo quanto espresso dall'articolo 18 del presente Avviso Pubblico.

Art.5: Proposta progettuale

Lo schema della proposta progettuale dovrà essere così composto:

- A) Titolo**
- B) Progetto triennale in breve**
- C) Progetto triennale nel dettaglio**
- D) I soggetti nel dettaglio**
- E) Gli obiettivi nel dettaglio**

A riguardo, il soggetto proponente dovrà utilizzare il modello allegato n. 3/a (SEZIONE 1) o 3/b (SEZIONE 2) o 3/c (SEZIONE 3) correlato alla singola SEZIONE a cui intende partecipare, compilando tutti i campi riportati nello schema, nel rispetto dei limiti ivi indicati e completo della documentazione richiesta a corredo.

La documentazione a corredo necessaria ai fini della valutazione, compilata nel rispetto delle specifiche riportate nei relativi allegati, dovrà essere così composta:

- Documento n. 1: programma dettagliato della prima annualità con l'indicazione delle date, dei luoghi e delle attività;
- Documento n. 2: cronoprogramma delle attività della prima annualità, comprensivo di date di eventuale montaggio e smontaggio e piano di comunicazione con le date di produzione e consegna dei materiali di comunicazione per l'approvazione da parte del Dipartimento Attività Culturali;
- Documento n. 3: piano economico preventivo della prima, seconda e terza annualità come da schema allegato 4 al presente Avviso Pubblico, riportante le entrate e le uscite articolate nel seguente modo:

- voci di costo principali dettagliate secondo le voci ammissibili:
 - a. risorse umane e prestazioni artistiche e professionali;
 - b. organizzazione e realizzazione del programma o del progetto;
 - c. comunicazione;
 - d. raccolta ed elaborazione dati;
 - e. oneri finanziari;
 - f. costi generali
- voci di entrata, ivi compresi eventuali previsioni di risorse aggiuntive da eventuale biglietteria, da soggetti terzi (sponsorizzazioni, erogazioni liberali, altri contributi pubblici o privati, ecc.) a sostegno della realizzazione della proposta progettuale e il contributo dell'Amministrazione Capitolina calcolato secondo quanto previsto al successivo articolo 13 dell'Avviso.

Qualsiasi contenuto non rientrante o non conforme a tali indicazioni non verrà preso in considerazione da parte della Commissione di Valutazione.

Art.6: Documentazione richiesta

Ai fini della partecipazione al presente Avviso Pubblico, i soggetti dovranno presentare la seguente documentazione:

Soggetti singoli:

- a) domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1/a al presente Avviso Pubblico comprensiva delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 relative a requisiti, impegni ed obblighi, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo partecipante;
- b) scheda riepilogativa della proposta progettuale sottoscritta dal Legale Rappresentante di cui all'allegato n. 2 al presente Avviso Pubblico;
- c) proposta progettuale, siglata in ogni pagina e debitamente sottoscritta per esteso all'ultima pagina dal Legale Rappresentante, strutturata secondo lo schema di cui all'allegato 3/a o 3/b o 3/c del presente Avviso Pubblico correlata alla SEZIONE a cui aderisce il soggetto proponente, completa della documentazione prevista dall'articolo 5 dell'Avviso, ivi incluso il relativo piano economico come da allegato n. 4;
- d) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del soggetto proponente registrati o, in alternativa, se già presentati al Dipartimento Attività Culturali in altra occasione, la specificazione della procedura di selezione interessata e del relativo numero protocollo di consegna;
- e) relazione curricolare illustrativa dell'attività del soggetto proponente sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- f) fotocopia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante, in corso di validità;
- g) *in caso di attività da svolgersi in luoghi pubblici all'aperto:*
 - rappresentazione grafica in formato A3 e/o planimetria che dia conto: dell'esatta ubicazione all'interno dell'area di localizzazione prevista, di tutti gli allestimenti e dei relativi ingombri;
 - relazione descrittiva recante la tipologia e le caratteristiche tecniche delle strutture;
 entrambe le documentazioni sottoscritte da un tecnico abilitato o dal Legale Rappresentante;
- h) *laddove necessario:* documentazione relativa all'utilizzabilità del luogo ottenuta dai soggetti privati o pubblici (proprietari, gestori, concessionari...) che ne abbiano la disponibilità;
- i) *ai fini dell'attestazione della regolarità contributiva e previdenziale,* qualora il soggetto occupi lavoratori dipendenti o li abbia occupati in passato:
Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità o formale documentazione comprovante l'avvenuta richiesta dello stesso entro la data di presentazione della domanda di partecipazione;

Soggetti organizzati in forma riunita o Soggetti che, ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico, intendano organizzarsi in forma riunita:

- a) domanda di partecipazione redatta secondo il modello - allegato n. 1/b al presente Avviso Pubblico - sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo individuato quale "*capogruppo*" e da tutti i soggetti componenti il raggruppamento costituito o costituendo, corredata delle singole dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 relative a requisiti, impegni ed obblighi di cui al modello allegato 1/b.1,

debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'organismo individuato quale "capogruppo" e degli organismi facenti parte del raggruppamento, accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento dei relativi legali rappresentanti in corso di validità;

- b) scheda riepilogativa della proposta progettuale sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale "capogruppo", di cui al modello allegato n. 2 al presente Avviso Pubblico;
- c) proposta progettuale, siglata in ogni pagina e debitamente sottoscritta per esteso all'ultima pagina dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale "capogruppo" e da tutti i soggetti che partecipano al costituendo soggetto in forma riunita, strutturata secondo il modello di cui allegato 3/a o 3/b o 3/c del presente Avviso Pubblico correlata alla SEZIONE a cui aderisce il soggetto proponente, completa della documentazione prevista dall'articolo 5 dell'Avviso, ivi incluso il relativo piano economico come da allegato n. 4;
- d) copia dell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo per l'ATI/RTI costituito e copia dell'atto costitutivo e statuto di tutti soggetti componenti il raggruppamento costituito o costituendo, o, in alternativa, se già presentati al Dipartimento Attività Culturali in altra occasione, la specificazione della procedura di selezione interessata e del relativo numero protocollo di consegna;
- e) relazione curricolare illustrativa dell'attività del soggetto proponente facente parte del raggruppamento, sottoscritta dal relativo Legale Rappresentante;
- f) fotocopia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante, in corso di validità.
- g) *in caso di attività da svolgersi in luoghi pubblici all'aperto:*
- h) rappresentazione grafica in formato A3 e/o planimetria che dia conto: dell'esatta ubicazione all'interno dell'area di localizzazione prevista, di tutti gli allestimenti e dei relativi ingombri;
 - relazione descrittiva recante la tipologia e le caratteristiche tecniche delle struttureentrambe le documentazioni sottoscritte da un tecnico abilitato o dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale "capogruppo";
- i) *laddove necessario:* documentazione relativa all'utilizzabilità del luogo, ottenuta dai soggetti privati o pubblici (proprietario, gestore, concessionario...) che ne abbiano la disponibilità;
- j) *ai fini dell'attestazione della regolarità contributiva e previdenziale* qualora il soggetto occupi lavoratori dipendenti o li abbia occupati in passato:
Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità o formale documentazione comprovante l'avvenuta richiesta dello stesso entro la data di presentazione della domanda di partecipazione da parte di ciascun soggetto componente il raggruppamento;

La proposta progettuale di cui al precedente punto c) dovrà essere siglata in ogni pagina e debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale "capogruppo" e da tutti i soggetti che partecipano al costituendo soggetto in forma riunita.

La documentazione prevista ai precedenti punti d); e); f); i) dovrà essere prodotta da ciascun soggetto che partecipa al raggruppamento o che intende organizzarsi in forma riunita.

Art.7: Termini e modalità di presentazione della domanda e della documentazione richiesta

Il presente Avviso Pubblico è disponibile all'indirizzo web www.comune.roma.it nella sezione "Attualità" -- "Tutti bandi, avvisi concorsi" -- Struttura "Dipartimento Attività Culturali";.

La domanda e la prescritta documentazione, contenute in apposito plico, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine delle **ore 12.00 del 10 marzo 2020** presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale, sito in Roma, Piazza Campitelli n. 7 – 00186 (giorni ed orari di apertura: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 – 12.00, giovedì ore 14,00 17,00); tel. 06/67104815 - 06/6793774 e secondo le modalità di seguito specificate:

- consegna a mano;
- invio tramite raccomandata A/R.

La domanda di partecipazione completa della documentazione amministrativa, contenuta nella Busta A, e della documentazione progettuale, contenuta nella Busta B, dovranno pervenire complete delle relative sottoscrizioni autografe da parte del Legale Rappresentante del soggetto proponente.

Le stesse dovranno essere redatte in formato cartaceo con pagine numerate, inserite in un plico chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo, strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo sovrapposto ai lembi di chiusura. Tale plico, integro, non trasparente dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura e riportare la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, il recapito telefonico e/o la Pec dell'organismo partecipante, nonché la dicitura: "Avviso Pubblico "Estate Romana 2020 – 2021 - 2022".

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, chiuse e controfirmate sui lembi, recanti ciascuna l'intestazione del mittente e rispettivamente contrassegnate dalle seguenti diciture:

- Busta "A" - documentazione amministrativa;
- Busta "B" – proposta progettuale.

Nella Busta "A" saranno contenute la domanda comprensiva delle dichiarazioni e la documentazione previste al precedente articolo 6 dalla lett. a) alla lett. b) e dalla lett. d) alla lett. i) del presente Avviso Pubblico.

Nella Busta "B" sarà contenuta la proposta progettuale prevista all'articolo 6 lett. c) del presente Avviso Pubblico completa della documentazione a corredo prevista dall'articolo 5.

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso del Legale Rappresentante del soggetto proponente. In caso di costituendo Raggruppamento, la proposta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante di ciascuno dei componenti coinvolti.

Ai fini dell'attestazione della ricezione del plico entro il termine perentorio sopra indicato, faranno fede la data e l'ora del numero di protocollo apposto dal Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale, anche in caso di invio tramite raccomandata a/r.

La ricezione del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi Roma Capitale esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi o disguidi del servizio postale, anche se dovuti a cause di forza maggiore o a consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello indicato nel presente Avviso Pubblico.

La presentazione delle domande implica il consenso al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25.5.2018.

Art.8: Cause di esclusione

Le cause di esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico comuni per le tre SEZIONI:

- a) il mancato rispetto delle modalità e dei termini previsti dall'articolo 7 del presente Avviso Pubblico, per la presentazione del plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione;
- b) la mancata presentazione della domanda di partecipazione;
- c) l'infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine di cui all'articolo 10 o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta;
- d) la mancata produzione della documentazione di cui all'articolo 6 lett. c) o la mancata sottoscrizione in calce alla proposta progettuale contenuta nella busta "B", da parte del Legale Rappresentante, o anche di uno solo degli organismi che partecipano al costituendo soggetto in forma riunita;
- e) la presentazione di più di una proposta progettuale da parte del medesimo soggetto proponente;
- f) l'adesione, nella presentazione della proposta progettuale, a due o più SEZIONI della procedura selettiva;
- g) la presentazione di proposte progettuali da parte di due o più soggetti che in ragione della composizione delle rispettive cariche sociali siano riconducibili ad un unico centro decisionale;
- h) la mancanza dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente, di cui all'articolo 3 del presente Avviso Pubblico.

Inoltre:

sono escluse dalla partecipazione alla procedura selettiva di cui SEZIONE 1, le proposte progettuali:

- relative alle aree oggetto della selezione di cui alla SEZIONE 2;

- relative ad arene cinematografiche **gratuite** di cui alla SEZIONE 3

sono escluse dalla partecipazione alla procedura selettiva di cui alla SEZIONE 2, le proposte progettuali relative ad arene cinematografiche **gratuite** di cui alla SEZIONE 3

sono escluse dalla partecipazione alla procedura selettiva di cui alla SEZIONE 3, le proposte progettuali:

- relative alle aree preliminarmente indicate dall'Amministrazione ai fini della selezione di cui alla SEZIONE 1;
- relative alle aree oggetto della selezione di cui alla SEZIONE 2;

Art.9: Commissione di Valutazione

Le domande di partecipazione, l'allegata documentazione e le relative proposte progettuali saranno valutate da un'unica Commissione di Valutazione, composta, in numero totale di cinque soggetti in possesso di competenze in materia amministrativa e culturale individuati secondo criteri di competenza e trasparenza nel rispetto di quanto previsto all'articolo 7 del Regolamento per la concessione dei contributi di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 82/2019.

La Commissione, la cui nomina avverrà con provvedimento dirigenziale, spirato il termine di scadenza previsto per la presentazione delle proposte progettuali, sarà coadiuvata da una segreteria costituita da dipendenti del Dipartimento Attività Culturali.

L'ammissione e la valutazione delle domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico e dell'allegata documentazione sarà articolata in due fasi:

- a) verifica di ammissibilità;
- b) valutazione della proposta progettuale.

Art.10: Verifica di ammissibilità

L'avvio della fase relativa alla verifica di ammissibilità da parte della Commissione di Valutazione avrà luogo con l'apertura in seduta pubblica dei plichi e delle buste pervenuti; la data e l'ora di tale/i seduta/e saranno portate a conoscenza dei soggetti interessati mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio *on line* di Roma Capitale nonché sul sito istituzionale www.comune.roma.it, nella sezione "Attualità" -- "Tutti bandi, avvisi concorsi" -- Struttura "Dipartimento Attività Culturali". In tale/i seduta/e la Commissione verificherà la completezza e la regolarità della documentazione contenuta nelle buste "A" e "B".

Il Presidente della Commissione, ad esito delle attività di verifica svolte nella/e seduta/e pubblica/e, trasmetterà il verbale delle risultanze, complete di adeguata motivazione, al Responsabile del Procedimento individuato all'articolo 22 del presente Avviso Pubblico, anche ai fini della predisposizione degli atti conseguenti.

In caso di carenze o irregolarità della documentazione, riscontrate dalla Commissione e che non costituiscano cause di esclusione ai sensi dell'articolo 8 del presente Avviso Pubblico, il soggetto proponente sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, con le modalità indicate al seguente articolo 20, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 5 giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata sarà trasmessa alla Commissione di Valutazione che, in seduta pubblica, provvederà all'esame della stessa ai fini della definizione della fase di verifica della completezza e regolarità della documentazione contenuta nelle buste "A" e "B".

L'ammissibilità delle domande di partecipazione proseguirà da parte della Commissione, in seduta riservata, con la verifica del possesso, da parte di ciascun soggetto proponente, dei requisiti richiesti dall'articolo 3 del presente Avviso Pubblico al fine di individuare i soggetti eventualmente esclusi.

Qualora al termine della fase di verifica di ammissibilità risultino soggetti esclusi, il Presidente della Commissione di Valutazione comunicherà gli esiti di tali attività al Responsabile del Procedimento ai fini della predisposizione degli atti conseguenti. Il Direttore della Direzione Sostegno delle Attività Culturali e Servizi Autorizzativi del Dipartimento Attività Culturali, con determinazione dirigenziale, approverà l'elenco dei soggetti eventualmente esclusi.

La determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul sito istituzionale e sull'Albo Pretorio *on line* di Roma Capitale con valore di notifica, agli effetti di legge, ai soggetti interessati.

Art.11: Valutazione delle proposte progettuali: criteri di valutazione e formazione della graduatoria

Conclusa l'attività di verifica di ammissibilità dei soggetti partecipanti, la Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali finalizzata alla formazione di tre distinte graduatorie riferite alle singole procedure selettive.

Non saranno valutabili, e quindi non ammesse nella proposta di graduatoria, le progettualità relative ad ogni singola procedura selettiva per i motivi appresso indicati:

SEZIONI 1 e 2

progettualità il cui periodo di svolgimento non ricada, almeno in parte, tra giugno e settembre di ciascuna annualità;

SEZIONE 3 progettualità

- a. aventi ad oggetto un'attività diversa dall'arena cinematografica gratuita;
- b. da realizzarsi in un'area rientrante nell'ambito di applicazione del Regolamento d'uso delle Piazze del Centro Storico di Roma (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 18 maggio 2009);
- c. da realizzarsi in un'area localizzata all'interno della suddivisione toponomastica "rioni" (riportata negli allegati 8 e 9 al presente Avviso);
- d. che prevedano un periodo di svolgimento non ricompreso tra giugno e settembre di ciascuna annualità, inclusi tempi di montaggio e smontaggio;
- e. che prevedano un numero di giornate di programmazione settimanale superiore a 5 (cinque);
- f. che prevedano la proiezione di film in programmazione nelle sale e distribuiti nelle sale nell'ultima stagione;

In coerenza con le linee strategiche tracciate con la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 298/2019, la valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base dei seguenti fattori premianti, per ciascuna sezione, elencati in ordine di priorità:

SEZIONE 1: contenuti, organizzazione e modalità di offerta e fruizione delle attività.

SEZIONE 2: contenuti, l'organizzazione e modalità di realizzazione.

SEZIONE 3: valore formativo, promozione delle opere d'autore e attrattività della proposta, organizzazione.

Nel dettaglio, la valutazione dei fattori sopraindicati viene declinata in criteri e indicatori, come rappresentato nei prospetti che seguono, ai quali sono associati i relativi punteggi per un totale di punti 100.

SEZIONE 1: attività culturali volte a offrire occasioni diffuse di aggregazione e crescita socio-culturale, non solo limitate alle tradizionali attività di spettacolo

Fattori	Criteri	Indicatori per Valutazione Criteri	Punteggi Indicatori	Riferimenti principali per la valutazione della proposta progettuale (sezioni e documenti ex art. 5)
Contenuti (max 34 - min 17)	coerenza con obiettivi (max 12)	capacità del progetto di aggregare pubblici ampi, eterogenei e trasversali per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nell'art. 2 dell'Avviso Pubblico	max 12	B - C1 - C2 - C3 - D2 - D3 - E1 - documento 1
	valore aggiunto (max 9)	capacità di offrire attività a titolo gratuito	max 4	c2
		attività collaterali collegate	prevalentemente di formazione/animazione: 5	c3
			prevalentemente di natura commerciale: 2	
nessuna attività collaterale: 0				

	circolazione novità (max 8)	promozione nel programma di nuove opere, artisti emergenti, formati innovativi, generi meno diffusi....	max 8	c1 - d1 - documento 1
	chiarezza espositiva (max 5)	capacità di chiarezza espositiva della proposta progettuale nel suo complesso e nei suoi dettagli	max 5	//
Organizzazione (max 33 - min 17)	sostenibilità triennale (max 16)	affidabilità del soggetto organizzatore in base alle proprie esperienze/competenze e/o presenza di soggetti o partner istituzionali di rilievo per la realizzazione del progetto	max 6	d1 - d2 - relazione curriculare (di cui art. 6 punto e)
		congruità e coerenza dei costi necessari alla realizzazione della proposta progettuale	max 6	e2 - documento 3
		potenzialità di crescita del progetto sui 3 anni esplicitata in termini di numero di iniziative, ampliamento della capienza del pubblico ecc.	max 4	B - c1 - e2
	competenze (max 10)	grado di professionalità delle competenze coinvolte nella progettualità necessarie a garantire la realizzazione dell'idea e il raggiungimento degli obiettivi	max 10	d1 - d2
	impatto ambientale (max 7)	compatibilità con il territorio / basso impatto dell'allestimento previsto e/o presenza di iniziative volte a incentivare comportamenti eco-sostenibili	max 7	c4 - rappresentazione grafica / planimetria (di cui art. 6 punto g)
Modalità di offerta e fruizione attività (max 33 - min 15)	localizzazione (max 15)	diffusione territoriale	zone: 5	//
			suburbi: 3	
			quartieri: 2	
			rioni: 1	
		grado di interazione con il territorio e capacità di leggere e rispondere a esigenze di contesto	max 5	c4 - d3 - e2
		capacità di reinterpretare e valorizzare i luoghi in cui l'iniziativa si inserisce, renderli accoglienti e ospitali	max 5	c4
	attrattività (max 13)	accessibilità e raggiungibilità dell'iniziativa a fasce di pubblici eterogenei e trasversali, con tutte le abilità	max 5	c2 - c4 - d3
		capacità dell'iniziativa di raggiungere ampie e nuove tipologie di pubblico anche per durata/ripetività dell'iniziativa	max 5	B - C1 - D3
		distribuzione stagionale	ad agosto: 3	//
	anche ad agosto: 1			
non ad agosto: 0				
comunicabilità (max 5)	comunicabilità dell'iniziativa in termini di chiarezza ed accessibilità dell'informazione prima e durante gli appuntamenti, e coerenza dei canali scelti rispetto al target	max 5	c3 - d3 - documento 2	

SEZIONE 2: attività culturali da realizzarsi in aree caratterizzate per l'elevata attrattività di pubblico durante la stagione estiva, preliminarmente identificate dall'Amministrazione Capitolina

Fattori	Criteri	Indicatori per Valutazione Criteri	Punteggi Indicatori	Riferimenti principali per la valutazione della proposta progettuale (sezioni e documenti ex art. 5)
Contenuti (max 34 - min 15)	coerenza con obiettivi (max 15)	capacità del progetto di aggregare pubblici ampi, eterogenei e trasversali per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nell'art. 2 dell'Avviso Pubblico	max 15	B - C1 - C2 - C3 - D2 - D3 - E1 - documento 1
	circolazione novità (max 11)	promozione nel programma di nuove opere, artisti emergenti, formati innovativi, generi meno diffusi....	max 11	c1 - c2 - d1 - documento 1
	chiarezza espositiva (max 8)	capacità di chiarezza espositiva della proposta progettuale nel suo complesso e nei suoi dettagli	max 8	//
Organizzazione (max 33 - min 15)	sostenibilità triennale (max 18)	affidabilità del soggetto organizzatore in base alle proprie esperienze/competenze e/o presenza di soggetti o partner istituzionali di rilievo per la realizzazione del progetto	max 6	d1 - d2 - relazione curriculare (BUSTA A)
		capacità di attrarre altre risorse da soggetti terzi	max 4	e2 - documento 3
		sostenibilità del modello economico individuato per la realizzazione della proposta progettuale	max 4	
		gratuità iniziative	oltre 80% iniziative: 4 tra 50% e 80%: 1 meno del 50%: 0	
	competenze (max 8)	grado di professionalità delle competenze coinvolte nella progettualità necessarie a garantire la realizzazione dell'idea e il raggiungimento degli obiettivi sui tre anni	max 8	d1 - d2 - e2
	impatto ambientale (max 7)	compatibilità con il territorio / basso impatto dell'allestimento previsto e/o presenza di iniziative volte a incentivare comportamenti eco-sostenibili	max 7	c4
	Modalità di realizzazione (max 33 - min 15)	localizzazione (max 12)	capacità di reinterpretare e valorizzare i luoghi in cui l'iniziativa si inserisce, renderli accoglienti e ospitali	max 5
grado di interazione e capacità di dialogo con il territorio circostante			max 7	c4
attrattività (max 13)		accessibilità e raggiungibilità dell'iniziativa a fasce di pubblici eterogenei e trasversali, con tutte le abilità	max 5	c2 - c4 - d3 - e1
		capacità dell'iniziativa di raggiungere ampie e nuove tipologie di pubblico	max 5	B - C1 - C3 - D3
		distribuzione stagionale	ad agosto: 3 anche ad agosto: 1 non ad agosto: 0	//
comunicabilità (max 8)		comunicabilità dell'iniziativa in termini di chiarezza ed accessibilità dell'informazione prima e durante gli appuntamenti, e coerenza dei canali scelti rispetto al target e alla città	max 8	c3 - c4 - d3 - documento 2

SEZIONE 3: arene cinematografiche gratuite, individuate tra le iniziative di rilevante interesse per l'Amministrazione, in quanto importante strumento di fruizione collettiva degli spazi urbani e quindi di formazione di capitale sociale, e al contempo veicolo di contrasto ai fenomeni di degrado urbano

Fattori	Criteri	Indicatori per Valutazione Criteri	Punteggi Indicatori	DOC. ex art.5
Valore Formativo (max 34 - min 17)	linea narrativa e curatoriale (max 18)	coerenza delle scelte di curatela con gli obiettivi dell'avviso pubblico sul triennio di riferimento	max 8	B - C1 - E1 - documento 1
		originalità della linea curatoriale scelta in relazione all'offerta esistente cittadina e/o valorizzazione di nuovi formati di produzione cinematografica/audio-visiva	max 7	
		rilevanza per il territorio di riferimento	max 3	d3
	attività (max 8)	presenza di attività accessorie (oltre quelle di carattere puramente commerciale) volte alla formazione dell'immagine e dell'audiovisivo	max 4	c2 - documento 1
		coinvolgimento di esponenti e/o maestranze del mondo del cinema durante le proiezioni e/o durante eventuali attività accessorie	max 4	c2 - d1 - d2 - documento 1
	tecnologie utilizzate (max 5)	utilizzo di tecnologie e supporti di qualità in grado di valorizzare la proiezione e diffusione di opere d'autore	max 5	c3 - c11
accessibilità (max 3)	capienza e grado di accoglienza dello spazio utilizzato	max 3	c3	
Promozione Opere d'Autore e Attrattività (max 33 - min 10)	promozione opere (max 10)	valorizzazione del patrimonio storico - cinematografico con particolare riferimento al cinema italiano ed europeo	max 5	B - C1 - documento 1
		valorizzazione di opere non distribuite nelle sale cinematografiche	max 5	B - C1 - documento 1
	diffusione territoriale cittadina (max 23)	capacità di contribuire alla distribuzione dell'offerta nel territorio cittadino con riferimento alla suddivisione toponomastica della città (con esclusione dei rioni)	zone: 10	//
			suburbi: 6	
			quartieri: 3	
		proposta ricadente in area con carenza o assenza di sale cinematografiche	fino a 3 km: 0 oltre 3 km - fino a 5 km: 5 oltre 5 km - fino a 7 km: 9 oltre 7 km: 13	//
Organizzazione (max 33 - min 15)	capacità di richiamo (max 10)	capacità di offrire attività nel periodo meno ricco di offerta culturale	ad agosto: 2	//
			anche ad agosto: 1	
			non ad agosto: 0	
		oltre 50% fino a 70%: 3		
		oltre 70% fino a 90%: 5		
	oltre 90%: 8			
	prevalenza dell'attività nei giorni infrasettimanali (lun-ven)	comunicabilità dell'iniziativa in termini di chiarezza ed accessibilità dell'informazione prima e durante gli appuntamenti, e coerenza dei canali scelti rispetto al target e alla città	max 5	d3 - e 1 - documento 2
sostenibilità e affidabilità dell'iniziativa	congruità piano economico sulle tre annualità, inclusa la valutazione della capacità di attrarre altre risorse per la realizzazione dell'iniziativa	max 6	documento 3 - e2	
	grado di professionalità e competenze coinvolte nella progettualità, inclusa la presenza di relazioni strutturate con reti istituzionali/ enti/partner per la realizzazione dell'iniziativa	max 6	c2 - d1 - d2	
impatto ambientale	compatibilità / basso impatto dell'allestimento e/o presenza di iniziative volte a incentivare comportamenti eco-sostenibili	max 3	c3	
rapporto con il territorio	grado di interazione con il territorio in cui l'iniziativa si inserisce e capacità di leggere e rispondere a esigenze di contesto	max 3	e2	

La Commissione di Valutazione dovrà esprimere un punteggio con riferimento a ciascun criterio entro il massimo previsto e associare al punteggio complessivo del fattore, una motivazione omnicomprensiva articolandola per criteri che espliciti le ragioni del punteggio attribuito. Laddove nella proposta progettuale non emergano elementi utili ad individuare i singoli criteri, tra quelli previsti, non sarà attribuito alcun punteggio in relazione ad essi.

La Commissione, concluse le operazioni di valutazione, procederà a formare, per ciascuna sezione, una graduatoria di merito all'interno della quale saranno ritenute idonee le proposte che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **70/100**. Saranno comunque escluse dalla graduatoria le proposte che, pur avendo ottenuto una valutazione pari o superiore a 70/100, avranno riportato un punteggio inferiore a quello minimo previsto anche solo in uno dei fattori. In caso di parità di punteggio tra proposte progettuali, prederà in graduatoria quella che avrà ottenuto la migliore valutazione con riferimento al primo fattore premiante relativo a ciascuna griglia di valutazione; in caso di parità di punteggio con riferimento al primo fattore premiante prederà in graduatoria quella che avrà ottenuto la migliore valutazione con riferimento al fattore premiante immediatamente successivo.

Le graduatorie saranno trasmesse dal Presidente della Commissione di Valutazione al Responsabile del Procedimento per la predisposizione dei conseguenti atti. Si procederà quindi alla composizione del programma "Estate Romana 2020 – 2021 - 2022" secondo quanto indicato all'articolo 4 A) del presente Avviso Pubblico.

Con determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Sostegno delle Attività Culturali e Servizi Autorizzativi del Dipartimento Attività Culturali, verranno approvate le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito istituzionale e sull'Albo Pretorio *on line* di Roma Capitale, con valore di notifica, agli effetti di legge, ai soggetti interessati.

Le proposte progettuali inserite nelle graduatorie provvisorie, qualora necessario, saranno sottoposte alle verifiche in merito alla loro fattibilità come previsto dall'articolo 4 B), al fine della formazione della graduatoria definitiva.

Le graduatorie definitive saranno approvate con determinazione dirigenziale dal Direttore della Direzione Sostegno delle Attività Culturali e Servizi Autorizzativi del Dipartimento Attività Culturali e pubblicata sull'Albo Pretorio *on line* di Roma Capitale con valore di notifica, agli effetti di legge, ai soggetti interessati e sul sito istituzionale.

Art.12: Attribuzione del contributo e dei vantaggi economici

Gli interventi a sostegno delle proposte progettuali selezionate rientranti nel programma "Estate Romana 2020 – 2021 - 2022" riguarderanno:

SEZIONI 1, 2 e 3 i seguenti vantaggi economici:

- pubblicizzazione attraverso campagne di comunicazione e informazione multicanale realizzate dall'Amministrazione e attraverso i canali di comunicazione istituzionali gestiti dal Dipartimento Attività Culturali;
- l'accesso a condizioni agevolate, ove previste dalla natura della proposta progettuale, in materia di concessione di occupazione di suolo pubblico con riferimento unicamente agli spazi non commerciali, come previsto dal regolamento in materia di occupazione suolo pubblico (OSP) e del canone (COSAP) di Roma Capitale;
- l'abbattimento, nella misura del 30%, dell'importo determinato dal Dipartimento Tutela Ambientale relativo alla polizza assicurativa prevista a garanzia e copertura di eventuali danni provocati alle emergenze vegetazionali;
- l'accesso ad eventuali condizioni agevolate, a seguito di specifico accordo tra Amministrazione ed enti terzi.

SEZIONI 1 e 3 i seguenti contributi:

- contributi economici erogati entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziate, nella misura massima del 85% della spesa preventivata dal soggetto proponente, e comunque non superiore:
 - ad € 38.000,00 annui per ciascuna proposta progettuale selezionata e rientrante nella SEZIONE 1;
 - ad € 25.000,00 annui per ciascuna proposta progettuale selezionata e rientrante nella SEZIONE 3.

L'importo complessivo dei contributi economici destinati alle progettualità triennali 2020 - 2022, non potrà superare il valore complessivo di euro 1.750.000,00 per ciascuna annualità e sarà attribuito in via prioritaria alle attività inserite nell'elenco composto su base municipale. Una volta conclusa tale distribuzione, le somme che residuano saranno attribuite alle proposte progettuali sulla base della graduatoria di merito, fino ad esaurimento delle somme

disponibili e fino a concorrenza dell'importo complessivo destinato alla singola procedura selettiva, il cui importo massimo annuo previsto è di € 1.500.000,00 per la SEZIONE 1 e di € 250.000,00 per la SEZIONE 3.

Le proposte progettuali rientranti nelle SEZIONI 1 e 3, risultate beneficiarie del contributo, saranno inserite nel programma "Estate Romana 2020 – 2021 – 2022 e soltanto ad esse saranno riconosciuti i vantaggi economici resi disponibili dall'Amministrazione Capitolina.

Il contributo sarà pari all'importo richiesto in fase di presentazione della proposta progettuale e calcolato con i criteri e le modalità di cui al successivo articolo 13, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Il soggetto che ha presentato la proposta progettuale risultata beneficiaria del contributo e/o dei vantaggi economici riceverà dal Dipartimento Attività Culturali a mezzo PEC la comunicazione di concessione con invito a fornire entro 5 giorni formale accettazione e le informazioni necessarie. Il beneficiario dovrà, entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, accettarne espressamente l'attribuzione pena la cancellazione dalla graduatoria definitiva, la conseguente decadenza dai suddetti vantaggi economici e, pertanto, l'esclusione dal programma "Estate Romana 2020 – 2021 - 2022".

Art.13: Modalità di determinazione del contributo economico

L'importo massimo del contributo economico relativo a ciascuna annualità è fissato in euro 38.000,00 per ogni proposta progettuale triennale della SEZIONE 1 ed in euro 25.000,00 per ogni proposta progettuale triennale della SEZIONE 3 ed è concesso dall'Amministrazione nel rispetto del limite delle risorse di bilancio all'uopo stanziato e nella misura massima del 85% della spesa totale preventivata dal soggetto proponente.

Per le proposte progettuali rientranti nella SEZIONE 1 la percentuale massima dell'85% della spesa preventivata dal soggetto proponente andrà a ridursi al crescere dell'impegno economico, ai sensi del Regolamento per la concessione dei contributi di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019 e successiva disciplina operativa di dettaglio e secondo quanto stabilito con Deliberazione della Giunta Capitolina n 298 del 20 dicembre 2019, nonché secondo i criteri e le modalità di seguito indicate:

COSTO TOTALE ANNUO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	CONTRIBUTO IN PERCENTUALE	CONTRIBUTO IN VALORE ASSOLUTO
da € 0 e fino a € 40.000,00	max. 85%	euro 34.000,00
oltre € 40.000,00 e fino a € 76.000,00	max. 50%	euro 38.000,00
oltre € 76.000,00 e fino a € 120.000,00	max. 20%	euro 24.000,00
oltre € 120.000,00	--	20.000,00 (valore max. invariabile)

L'entità del contributo richiesto e concedibile per ciascuna annualità è determinata in percentuale sul totale dei costi ammissibili e non potrà comunque essere superiore al disavanzo tra le voci di entrata, senza computare tra queste l'importo dell'eventuale contributo richiesto, e le voci di uscita preventivate e riportate nel piano economico approvato.

Il soggetto proponente dovrà indicare all'interno del piano economico della proposta progettuale triennale la determinazione del contributo per ogni singola annualità.

Non potrà essere richiesto alcun contributo qualora il piano economico dell'iniziativa presenti maggiori entrate rispetto alle uscite o comunque un pareggio tra le entrate e le uscite stesse.

Art.14: Procedura di rendicontazione ed erogazione del contributo

Per le proposte progettuali ammesse al contributo economico (SEZIONE 1 e SEZIONE 3), l'erogazione dello stesso avverrà previa richiesta del soggetto beneficiario, da presentare successivamente all'avvenuta realizzazione della proposta progettuale e comunque entro il termine perentorio indicato del 31 gennaio di ciascun anno,

producendo apposita relazione dettagliata di rendicontazione nelle forme previste dall'articolo 10 del Regolamento per la Concessione dei Contributi di cui alla Deliberazione Assemblea Capitolina n. 82/2019.

Ai fini della liquidazione ed erogazione del contributo l'interessato dovrà, pertanto, fornire la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, rese a firma del Legale Rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n.445/2000, relative alla realizzazione del progetto conformemente alla proposta che ha ottenuto il sostegno dell'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni previste dalla procedura selettiva e dalle autorizzazioni eventualmente necessarie rilasciate dagli uffici capitolini competenti; la veridicità e la conformità dei contenuti della relazione descrittiva; la veridicità del consuntivo riepilogativo delle entrate e delle uscite e la conformità dello stesso al piano economico preventivo e la conformità agli originali della correlata documentazione contabile. Nel modello è altresì contenuta la RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO;
- RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO, resa a firma del Legale Rappresentante, contenente il dettaglio delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, specificando inoltre la connessione delle spese rendicontate con l'attività svolta, corredata da documentazione prodotta nell'ambito del progetto (depliant, cd, pubblicazioni etc.) ed eventuale rassegna stampa o altra documentazione che testimoni la realizzazione delle attività;
- CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO, reso a firma del Legale Rappresentante, riportante l'elenco delle entrate conseguite e delle spese sostenute suddivise tra le voci di costo ritenute ammissibili ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Regolamento, redatto in coerenza con il preventivo fornito e approvato, nonché ad esso corrispondente nella ripartizione delle voci di entrata e di uscita;
- DOCUMENTAZIONE CONTABILE in copia conforme, comprovante i costi sostenuti e riconducibili al progetto.

Tale documentazione contabile potrà essere presentata secondo le modalità previste dal disciplinare operativo approvato con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Attività Culturali Rep. n. 80 del 16 gennaio 2020, al quale si fa rinvio per la specificazione degli aspetti di dettaglio:

- *Modalità 1:* Produzione di documenti contabili che giustifichino l'intero importo delle uscite a corredo del CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO);
- *Modalità 2:* Produzione di documenti contabili fino a copertura dell'importo del contributo concesso, a corredo del CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO. La restante documentazione sarà sottoposta alla verifica di un professionista iscritto al Registro dei Revisori Contabili, che ne accerterà la validità, la regolarità e la completezza in relazione a quanto previsto dal progetto approvato, certificandola sotto la propria responsabilità. Le spese relative al compenso del Revisore Contabile potranno essere rendicontate nella voce "*Risorse umane, prestazione artistiche e professionali*" solo se espressamente previste nel piano economico allegato 4, presentato in adesione all'Avviso.

Nella predetta richiesta di contributo il soggetto beneficiario potrà specificare la forma di presentazione della documentazione contabile prescelta.

L'istanza di erogazione del contributo, completa della documentazione a corredo, redatta secondo la modulistica reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo www.comune.roma.it nella sezione "*Attualità*" -- "*Tutti bandi, avvisi concorsi*" -- Struttura "*Dipartimento Attività Culturali*"; alla voce "*Guida alla Rendicontazione*", dovranno pervenire, pena la decadenza del contributo, entro il 31 gennaio di ciascun anno, tramite pec all'indirizzo protocollo.cultura@pec.comune.roma.it.

L'ufficio preposto verificherà che la documentazione presentata a comprova delle spese sostenute sia conforme e riconducibile alla proposta progettuale approvata ed effettivamente realizzata e che sia completa e regolare.

Il contributo potrà essere interamente erogato se le spese sostenute e consuntivate dal beneficiario corrispondono al totale delle spese preventivate.

In fase di rendicontazione saranno ammesse variazioni, sia in aumento sia in diminuzione, in compensazione fra loro, dell'importo delle voci di costo, classificate sulla base dello schema di cui all'allegato 4 del presente Avviso Pubblico, nella misura massima del 15% rispetto all'importo complessivo preventivato per ogni voce di costo, fermo restando quanto previsto agli articoli 10 e 11 del Regolamento per la Concessione dei Contributi n. 82/2019.

Il contributo da erogare sarà ridotto al verificarsi delle seguenti ipotesi:

- a. nel caso in cui, fermo restando l'importo delle entrate, il totale delle uscite utilmente rendicontate risultasse inferiore a quanto preventivato, e assunto quale base di riferimento per la determinazione del contributo assegnato, il contributo sarà ridotto in maniera tale che esso non superi la percentuale massima consentita del 85% e comunque fino a concorrenza della differenza tra le spese ritenute ammissibili e le entrate presentate a consuntivo;
- b. nel caso in cui, fermo restando l'importo delle uscite, le entrate dichiarate a consuntivo fossero superiori a quanto preventivato, il contributo sarà ridotto fino a concorrenza della differenza tra le spese preventivate e ritenute ammissibili e le entrate presentate a consuntivo.

Il contributo potrà, inoltre, essere ridotto anche qualora, verificatasi una diminuzione sia nel totale delle entrate sia nel totale delle uscite a parità di disavanzo del piano economico, l'incidenza del contributo sul totale delle spese sostenute subisca una variazione fino al superamento della soglia massima di contribuzione consentita.

Il contributo da erogare non potrà in ogni caso essere superiore all'importo assegnato. Pertanto non avranno impatto sulle somme da erogare gli esiti dell'istruttoria sulla rendicontazione che diano luogo a variazioni nei totali delle uscite e delle entrate preventivate, tali per cui il contributo concesso risultasse inferiore all'effettivo disavanzo.

Sono ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo i costi effettivamente e comprovatamente sostenuti, diretti ed indiretti, riconducibili allo svolgimento dell'attività e riguardanti le seguenti voci di spesa:

- a. risorse umane e prestazioni artistiche e professionali;
- b. costi di organizzazione e realizzazione del progetto (ivi compresi costi per autorizzazioni amministrative);
- c. costi per comunicazione;
- d. costi per la raccolta ed elaborazione dati;
- e. oneri finanziari;
- f. costi generali (quali utenze, affitto, spese di segreteria, materiale d'ufficio, spese minute ecc.) i quali, su richiesta del soggetto proponente, potranno non essere supportati dalla relativa documentazione fino alla concorrenza massima del 5% dell'importo totale per gli stessi preventivato.

Nel caso di costi indiretti, nel prospetto economico sarà necessario quantificare l'entità della voce di costo imputabile al progetto.

I titoli di spesa ammessi ai fini della rendicontazione sono esclusivamente documenti contabili conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente (fatture o documento equivalente, ricevute fiscali, scontrini fiscali, parcelle, notule/prestazioni occasionali, buste paga) intestate al beneficiario, pertinenti ed imputabili, direttamente o indirettamente, alle attività previste dal progetto approvato ed effettivamente sostenuti.

Successivamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di autorizzazione allo svolgimento della proposta progettuale e di impegno delle somme concesse a titolo di contributo, il soggetto beneficiario potrà richiedere, ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 82/2019 e in base alle modalità indicate nel disciplinare operativo approvato con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Attività Culturali Rep. n. 80 del 16 gennaio 2020 (al quale si fa rinvio per la specificazione degli aspetti di dettaglio), e di quanto previsto alla Deliberazione di G.C. n.298/2019, l'erogazione di una quota del contributo economico, alternativamente:

- a) a titolo di acconto, a copertura di spese già sostenute e comprovate da relativi giustificativi secondo le modalità previste;
- b) a titolo di anticipazione previa presentazione di apposita polizza fideiussoria stipulata in favore dell'Amministrazione con istituti bancari o assicurativi o con intermediari finanziari abilitati ai sensi della normativa vigente a garanzia delle somme erogate a titolo di anticipazione e secondo le modalità indicate al disciplinare operativo.

In tali ipotesi l'entità dell'erogazione sarà calcolata in misura non superiore all' 85% dello stesso e nel rispetto del criterio della proporzionalità inversa in relazione all'importo del contributo concesso e in base alle modalità di seguito indicate:

	VALORE DEL CONTRIBUTO CONCESSO	PERCENTUALE MASSIMA DI ACCONTO O ANTICIPAZIONE IN RELAZIONE AL VALORE DEL CONTRIBUTO CONCESSO	IMPORTO MASSIMO DELL'ACCONTO/ANTICIPAZIONE EROGABILE IN VALORE ASSOLUTO
Sezione 1	da € 0 e fino a € 10.000 ,00	max. 85%	max. € 8.500,00
	oltre € 10.000,00 e fino a € 20.000,00	max. 75%	max. € 15.000,00
	Oltre € 20.000,00 e fino ad € 38.000,00	Max 60%	Max € 22.800,00
Sezione 3	da € 0 e fino a € 10.000 ,00	max. 85%	max. € 8.500,00
	oltre € 10.000,00 e fino a € 25.000,00	max. 75%	max. € 18.750,00

Tale erogazione sarà concessa subordinatamente all'ottenimento, da parte del soggetto beneficiario, delle necessarie ulteriori autorizzazioni per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale, laddove necessario, secondo gli adempimenti indicati all'articolo 18 del presente Avviso Pubblico.

Qualora il soggetto beneficiario abbia ottenuto parte del contributo a titolo di acconto o di anticipazione le eventuali riduzioni del contributo previste nei casi sopra riportati saranno applicate sulla parte di contributo da erogare a saldo.

In caso di rideterminazione del contributo o di revoca dello stesso il dirigente adotta il provvedimento di recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto o di anticipo.

Nel caso in cui, in corso di verifica sul consuntivo dell'attività svolta emerga la necessità di chiarimenti o integrazioni, al soggetto proponente sarà assegnato un termine, comunque non superiore a 30 giorni, per provvedere a quanto richiesto. Trascorso inutilmente il termine assegnato, o in caso di mancato accoglimento delle osservazioni fornite, si procederà, una volta completate le operazioni di verifica, alla erogazione del contributo ridotto in misura corrispondente tra le entrate ottenute e il totale delle spese correttamente rendicontate.

Il contributo concesso sarà soggetto, ove previsto, all'applicazione della ritenuta d'acconto di cui al comma 2 dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e ss.mm.ii.

L'erogazione del contributo economico a favore dei singoli soggetti beneficiari sarà disposta con successivi atti dirigenziali da adottarsi entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione di rendicontazione, previo esito positivo delle verifiche in merito alla completezza e regolarità della stessa e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva del soggetto proponente risultante dal DURC in corso di validità.

Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto.

I soggetti che avranno realizzato le proprie proposte progettuali selezionate nell'ambito della Sezione 2, beneficiando dei vantaggi economici indiretti concessi dall'Amministrazione ed elencati all'art. 12 del presente avviso dovranno produrre una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante l'avvenuta conclusione dell'iniziativa realizzata in conformità del progetto presentato, corredata di una relazione sullo svolgimento della stessa.

Art.15: Variazioni della proposta progettuale

Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto delle progettualità autorizzate. La mancata realizzazione del progetto, fatta salva l'ipotesi di caso fortuito e di forza maggiore, comporta la decadenza dai benefici concessi.

Eventuali variazioni rispetto alla proposta progettuale presentata, adeguatamente motivate in ragione di fatti imprevedibili e non imputabili, dovranno essere comunicate preventivamente agli uffici competenti del Dipartimento Attività Culturali, ai fini della formale approvazione, pena la revoca del contributo e dei vantaggi economici ai sensi dell'articolo 17 del presente Avviso Pubblico.

Di tali variazioni si terrà conto in relazione a quanto previsto dall'articolo 14 del presente Avviso, potendo l'Amministrazione valutare di ridurre il contributo per minori spese, in misura corrispondente, sulla base della documentazione di rendicontazione positivamente riscontrata.

Art.16: Attività di comunicazione delle iniziative selezionate

Tutti gli strumenti di comunicazione, compresi i canali web e social e i prodotti audiovisivi (Ad es. spot promozionali, video-documentazione), realizzati dai soggetti beneficiari, dovranno riportare i marchi istituzionali, gli elementi grafici e testuali indicati dai competenti uffici dell'Amministrazione Capitolina e secondo le modalità prescritte, al fine di garantire la riconoscibilità dell'Amministrazione Capitolina quale Ente sostenitore dell'attività inserita nell'ambito del ciclo di programmazione "Estate Romana 2020 – 2021 - 2022", nel quadro della trasparenza e della completezza dell'informazione ai cittadini.

Il ruolo dell'Amministrazione Capitolina dovrà essere evidenziato anche nella segnaletica allestita nei luoghi delle iniziative.

Gli strumenti digitali e cartacei di comunicazione dovranno, altresì, indicare almeno un numero telefonico e/o un sito web per le informazioni al pubblico inerenti l'attività e le relative iniziative.

Tutti i layout degli strumenti di comunicazione, della segnaletica ed i comunicati stampa dovranno essere preventivamente approvati dagli uffici dell'Amministrazione Capitolina e redatti tenendo ben distinte l'area visiva destinata all'immagine della manifestazione e dei marchi istituzionali dall'area eventuale dedicata alla visibilità di partner commerciali.

Il soggetto beneficiario dovrà trasmettere con completezza, tempestività e costante aggiornamento i dati informativi richiesti dai competenti Uffici di Comunicazione, indispensabili per assicurare una completa ed affidabile comunicazione e promozione delle iniziative nell'ambito della campagna di comunicazione istituzionale realizzata dall'Amministrazione.

Art.17: Controlli e perdita dei benefici

Agli uffici preposti è demandato il controllo formale e sostanziale in merito alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata in fase di rendicontazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 1 del vigente Regolamento per la Concessione dei Contributi n. 82/2019.

L'Amministrazione Capitolina si riserva di effettuare verifiche e controlli in ordine alla conformità dello svolgimento delle attività rispetto alla proposta progettuale autorizzata in adesione al presente Avviso Pubblico, anche mediante sopralluogo e richiesta di qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria, secondo le modalità previste dal disciplinare operativo, al quale si fa rinvio per la specificazione degli aspetti di dettaglio.

Nel caso di mancata realizzazione del progetto o di accertamento dello svolgimento delle attività in maniera difforme da quanto programmato nella proposta progettuale approvata, senza alcuna comunicazione preventiva, resa ai sensi dell'articolo 15 del presente Avviso, Roma Capitale disporrà la revoca totale del contributo e dei vantaggi economici.

È, inoltre, prevista la revoca del contributo e dei vantaggi economici attribuiti alle proposte progettuali nel caso di:

- perdita di uno dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente Avviso ai fini dell'ammissione alla concessione del contributo e all'attribuzione dei vantaggi economici;
- mancata accettazione del contributo e dei vantaggi economici nei termini prescritti a norma dell'articolo 12 del presente Avviso Pubblico;
- mancata presentazione della rendicontazione delle spese sostenute entro la data del 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento;

- insufficienza e irregolarità della documentazione presentata, non sanata, in fase di istruttoria della rendicontazione;
- accertata falsità della documentazione e delle dichiarazioni presentate;
- violazione della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela del lavoro e dei lavoratori;
- mancato adempimento degli obblighi di legge relativi alle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo ai sensi degli artt. 68 e 80 T.U.L.P.S.;
- inadempimento delle prescrizioni per l'accessibilità ai pubblici spettacoli di cui al D.P.R. 503/96.
- irregolarità nell'assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente, accertata in qualsiasi fase del procedimento fino all'eventuale erogazione del contributo economico;
- mancata conferma, da parte del soggetto proponente entro il termine assegnato, di voler realizzare la progettualità selezionata per gli anni successivi al primo;
- mancata realizzazione del progetto anche per un solo anno.

Art. 18 : Impegni ed Obblighi dei soggetti organizzatori connessi alla partecipazione alla procedura di selezione e alla realizzazione della proposta progettuale

I soggetti, nel rispetto dei principi generali in materia di prevenzione della corruzione, dovranno assumere nei confronti dell'Amministrazione i seguenti impegni e obblighi:

- a) improntare i propri comportamenti ai principi di legalità trasparenza e correttezza ed in particolare:
- non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dell'avviso pubblico o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta delle proposte da parte dell'Amministrazione;
 - non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a favorire la propria posizione nell'ambito dell'intera procedura;
 - non offrire regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;
 - segnalare all'Amministrazione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'intera procedura;
 - collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/ furti di beni personali, ecc.);
 - evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche, anche dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, che possano nuocere all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori, in tutte le fasi della procedura;
- b) rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in fase di attuazione del progetto, che siano consequenziali e necessari alla realizzazione della proposta presentata. In particolare, a titolo meramente indicativo e non esaustivo:
- adempiere agli obblighi fiscali e contributivi;
 - rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
 - reperire i necessari permessi di legge previsti per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo e del corretto uso dei luoghi, nel rispetto della normativa vigente (es.: la richiesta e l'ottenimento, ove previsto, dell'Autorizzazione amministrativa all'esercizio di pubblico spettacolo ai sensi dell'artt.68 e 80 T.U.L.P.S.; la richiesta e l'ottenimento della Concessione di O.S.P. sia per attività culturali che commerciali, se necessario, presso il Dipartimento Attività Culturali), nonché di tutti gli altri titoli amministrativi di abilitazione che si rendessero necessari da richiedere eventualmente ad Enti esterni a Roma Capitale;
 - rispettare le prescrizioni per l'accessibilità di cui al D.P.R.503/96;
 - rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei diritti d'autore e di altri diritti ove richiesto;
 - rispettare le disposizioni in materia di safety e security per il governo e la gestione delle singole manifestazioni;

- sottoscrivere una polizza assicurativa RCT/O con la quale assumere integralmente ogni responsabilità civile/penale per i danni eventualmente arrecati a persone e/o cose ed al patrimonio ed al verde pubblico ove richiesto.

In particolare, per le aree concesse, sono a carico dei soggetti organizzatori gli obblighi relativi alla salvaguardia delle emergenze monumentali e del verde pubblico, alla responsabilità civile per danni a persone e cose, all'accessibilità dei luoghi nonché alla raccolta differenziata dei rifiuti e alla pulizia generale delle aree e agli ulteriori adempimenti amministrativi previsti dalle normative vigenti, come di seguito indicati:

Polizze assicurative per danni eventualmente occorsi a persone e cose al patrimonio e al verde pubblico di Roma Capitale

Il soggetto proponente dovrà sottoscrivere una polizza assicurativa RCT/O con la quale assume integralmente ogni responsabilità civile/penale per i danni eventualmente arrecati a persone e/o cose, al patrimonio ed al verde pubblico, ove necessario in ragione della natura del luogo di svolgimento, manlevando, in tal modo, l'Amministrazione Capitolina da qualsiasi tipo di richiesta di risarcimento danni.

In particolare, per ciò che attiene alle garanzie a copertura di eventuali danni provocati alle emergenze vegetazionali, la deliberazione di Giunta Capitolina n. 298/2019 ha previsto l'abbattimento nella misura del 30%, dell'importo determinato a tali fini dal Dipartimento Tutela Ambientale.

La consegna e la riconsegna delle aree interessate dalle manifestazioni culturali avverrà con contestuale verifica dello stato dei luoghi, documentata da apposito materiale fotografico, e saranno oggetto di appositi verbali sottoscritti dal soggetto proponente della manifestazione e della struttura capitolina che ha in consegna l'area.

Eventuali danni ai luoghi, accertati in fase di riconsegna, saranno imputati al soggetto proponente il quale sarà tenuto a risarcirli tramite apposito procedimento esperito dalla struttura capitolina che ha in consegna l'area.

Aspetti ambientali sotto il profilo della raccolta differenziata dei rifiuti e sotto il profilo della pulizia generale delle aree concesse

Tutti i soggetti organizzatori dovranno garantire la raccolta differenziata dei rifiuti e la pulizia di tutta l'area utilizzata a conclusione della manifestazione, secondo il piano rifiuti approvato dall'Amministrazione Capitolina con deliberazione G.C. n. 47 del 30/03/2017.

I soggetti organizzatori dovranno effettuare tutte le attività di pulizia giornaliera e di ripristino del decoro dei luoghi ospitanti l'evento ed entro un raggio di 200 metri dal perimetro dell'area occupata dalla manifestazione, nonché delle tratte percorribili a piedi e in bicicletta dei contesti di svolgimento delle proprie manifestazioni, ivi inclusi i parchi e le ville storiche percorse da viali ciclopeditoni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Accessibilità dei luoghi

Per quanto attiene l'accessibilità dei luoghi i soggetti organizzatori delle manifestazioni avranno l'onere di verificare, nelle fasi di allestimento e smontaggio delle strutture provvisorie nonché per tutta la durata delle rispettive manifestazioni, la continuità dei percorsi ciclopeditoni esistenti, ovvero che nessuna struttura mobile, appendici di esse o veicoli in sosta, anche temporanea, ne impediscano la fruizione. I soggetti organizzatori dovranno, altresì, garantire forme di accessibilità per la più ampia fruibilità delle attività a soggetti con disabilità nelle diverse sfere della vita quotidiana.

Ulteriori adempimenti ed obblighi:

- rispettare, per quanto concerne la realizzazione delle attività di comunicazione delle iniziative curate dai soggetti proponenti, quanto prescritto nel Regolamento capitolino recante le norme in materia di esposizione della pubblicità e di pubbliche affissioni di cui alla Deliberazione Assemblea Capitolina n. 50 del 30 luglio 2014;
- rispettare gli adempimenti richiesti per le attività di comunicazione indicati all'articolo 16 del presente Avviso;
- rispettare l'obbligo informativo sulle erogazioni ricevute dalla Pubblica Amministrazione per importi superiori a 10.000,00 euro, secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi 125 – 129 della Legge 124/2017 (come modificati dall'articolo 35 Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34);
- il soggetto beneficiario dovrà compilare e trasmettere entro 10 giorni dal termine della manifestazione le informazioni quali-quantitative in merito al progetto realizzato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: n. appuntamenti, ingressi, presenze...) al fine di permettere all'Amministrazione Capitolina di valutare l'impatto

culturale e sociale e la sostenibilità sul lungo periodo delle iniziative oggetto di contributo. Le suddette informazioni dovranno essere riportate in una scheda, fornita dall'Amministrazione, in formato excel editabile. Tale scheda sarà allegata alla nota di comunicazione della concessione del contributo e dei vantaggi economici inviata ai relativi beneficiari. I dati acquisiti dall'Amministrazione saranno utilizzati per l'analisi e la valutazione degli impatti anche attraverso strutture terze.

Eventuali rapporti di coproduzione non esimono i soggetti organizzatori dagli adempimenti previsti nel presente paragrafo.

Art.19: Iter procedurale per le annualità successive

L'autorizzazione allo svolgimento del progetto e la contestuale assegnazione del contributo e dei vantaggi economici sono rilasciati annualmente.

Sarà cura del soggetto proponente, entro il 31 gennaio di ogni anno, confermare, mediante formale comunicazione agli uffici preposti, la volontà di realizzare la progettualità selezionata per gli anni successivi al primo, in conformità di quanto approvato, a pena di decadenza.

Successivamente, entro il 31 marzo di ciascun anno, il soggetto proponente dovrà produrre la seguente documentazione:

- il programma dettagliato, coerente con quanto già presentato ed approvato in sede di procedura selettiva, comprensivo dell'elenco dettagliato dei luoghi coinvolti, delle date e delle attività;
- il cronoprogramma delle attività, comprensivo di date di eventuale montaggio e smontaggio e piano di comunicazione con le date di produzione e consegna dei materiali di comunicazione per approvazione da parte del Dipartimento Attività Culturali;
- una dichiarazione, sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante, circa il permanere dei requisiti giuridici soggettivi richiesti per la partecipazione all'Avviso Pubblico;
- ogni altra documentazione indispensabile al rilascio delle autorizzazioni che sarà richiesta dagli uffici.

Art.20: Pubblicità ed informazioni sull'Avviso Pubblico

La pubblicità del presente Avviso Pubblico sarà garantita mediante:

- a) pubblicazione, a decorrere dall' emissione e sino alla scadenza, all'Albo Pretorio *on line* Roma Capitale di cui al portale istituzionale www.comune.roma.it;
- b) pubblicazione all'indirizzo www.comune.roma.it nella sezione "Attualità" -- "Tutti bandi, avvisi concorsi" -- Struttura "Dipartimento Attività Culturali";

L'esito del presente Avviso Pubblico ed ogni altra comunicazione relativa allo stesso verrà pubblicizzata con le stesse modalità.

Inoltre, ogni comunicazione riguardante specificatamente il singolo soggetto partecipante sarà resa, da parte dell'Amministrazione, all'indirizzo PEC comunicato dal soggetto proponente in sede di richiesta di partecipazione ovvero a diverso indirizzo in seguito formalmente comunicato.

L'indirizzo PEC dell'Amministrazione Capitolina valido ai fini delle eventuali comunicazioni è: protocollo.cultura@pec.comune.roma.it.

Sul suddetto sito internet istituzionale saranno resi disponibili gli allegati al presente Avviso Pubblico.

Verrà, inoltre, attivata una sezione di FAQ, se si dovesse rendere utile per agevolare l'interpretazione del presente Avviso Pubblico e resa disponibile la "Guida alla Rendicontazione".

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate, preferibilmente, all'indirizzo *e-mail*: spettacolo.cultura@comune.roma.it (o eventualmente contattando: 06/67102744 - 06/67103827 – 06/6786486)

Art.21: Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), si informano gli interessati che i dati forniti, o comunque acquisiti a tal fine da Roma Capitale, verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti partecipanti al presente Avviso Pubblico. Il trattamento dei dati è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di avviso de quo ed avverrà presso la Direzione a Sostegno delle Attività Culturali e Servizi Autorizzativi da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei tempi necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici previsti dall'avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo si informa che:

- a) il titolare del trattamento è il Sindaco di Roma Capitale;
- b) il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale;
- c) il responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della Polizia Locale, Stefano Andreangeli; contatti Email: rdp@comune.roma.it – PEC: rdp@pec.comune.roma.it;
- d) i dati personali forniti saranno trattati per le finalità inerenti la presente procedura e per finalità di monitoraggio e analisi d'impatto delle iniziative culturali promosse dall'Amministrazione Capitolina;
- e) i dati personali forniti saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati;
- f) l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, nonché di revocare in qualsiasi momento il consenso senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- i) il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali.

Art.22: Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'articolo 5, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"), Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo Laura Bramini, Responsabile del Servizio Programmazione e Realizzazione delle iniziative culturali ed eventi di spettacolo del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale, e-mail: spettacolo.cultura@comune.roma.it.

Il Direttore della Direzione
Rita Pelosi